

NOVIINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE

DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via F.lli Rosselli, 5 - Novi di Modena - Tel. 670161 - Editore: Comune di Novi di Modena - Direttore Responsabile: Lidia Goldoni
 Registrato presso il Tribunale di Modena: 670 - 10 aprile 1981 - Stampato a cura di Fotocomposizione Sometti (Mantova) - Sped. in Abbonam. Post. - Pubblicità inf. al 50%

MUSICA PER LA SOLIDARIETÀ

“I NOMADI”

In Concerto

NOVI DI MODENA - Stadio Comunale
Domenica 2 Giugno '96 - ore 17.30



L'idea di un concerto a Novi con il gruppo de «I Nomadi» circolava da tempo nel paese e quest'anno, finalmente, il progetto si concretizza.

Domenica 2 Giugno, alle ore 17.30 nello Stadio comunale il famoso gruppo - che proprio a Novi ha iniziato a suonare nell'ormai lontano 1961 e che tra i membri annovera un novese d.o.c. - Beppe Carletti - si esibirà in un concerto promosso dall'Amministrazione Comunale, ma realizzato con l'insostituibile sostegno delle Associazioni novesi che daranno un contributo determinante per la realizzazione di questa iniziativa.

Sarà un concerto per la solidarietà. Il ricavato dello spettacolo, infatti, sarà devoluto in beneficenza a favore di due obiettivi umanitari, uno locale, l'altro internazionale. Quello locale riguarda la Casa di Riposo, i cui locali sono ora in fase di ristrutturazione. Lo scopo è di contribuire all'acquisto di attrezzature o arredi che possano rendere un migliore servizio agli ospiti e aumenta la qualità di vita all'interno della struttura.

Il secondo obiettivo di carattere internazionale è in realtà volto al finanziamento di due progetti separati, elaborati a livello provinciale e distrettuale, ai quali il Comune e tante

SOMMARIO

TEATRO: CHIESTI FINANZIAMENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE

pag. 2

SCUOLA MEDIA DI NOVI: STANZIATI 400 MILIONI

pag. 2

DANIELE PERLATO NUOVO VICE SINDACO

pag. 3

AFFIDATA A CARPI LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

pag. 3

ALLARGATA LA TUTELA NELL'AREA DELLA CHIESA DI NOVI

pag. 4

RINNOVO DI CARICHE ALL'AVIS DI NOVI

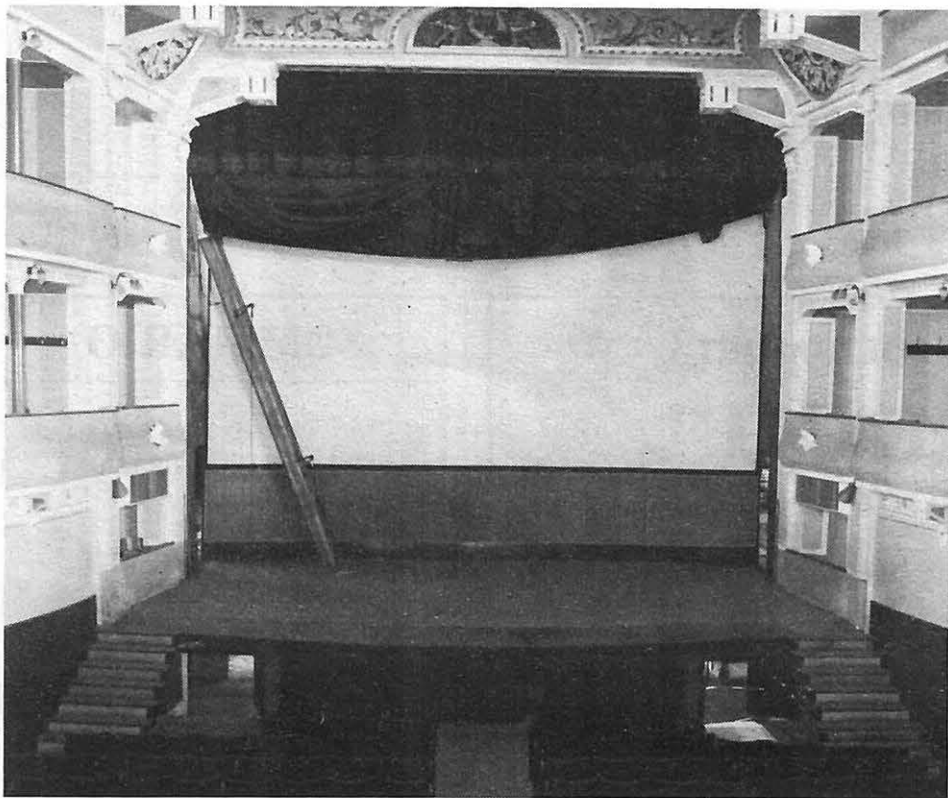
pag. 11

LE ATTIVITÀ DELL'ANESer

pag. 12

associazioni locali aderiscono e cioè interventi concreti in favore dei bambini di Chernobyl, vittime 10 anni fa della terribile esplosione del reattore di una centrale nucleare, e del popolo Saharawi, costretto a vivere in esilio nel deserto del Sahara in una delle terre più desolate e difficili del mondo. Per realizzare il concerto e per raccogliere i fondi da destinare ai tre obiettivi umanitari, sono state coinvolte cooperative, banche e ditte private che hanno aderito con un alto spirito collaborativo ed umanitario all'iniziativa.

Chiesti finanziamenti alla Regione per la ristrutturazione del teatro comunale



Dopo l'acquisizione del Teatro da parte del Comune, l'Amministrazione ha valutato le ipotesi possibili per reperire i fondi necessari al restauro. Già a dicembre, stendendo il Bilancio di previsione '96 è stato previsto un mutuo di 250 milioni per il rifacimento del tetto, la parte dello stabile che ha più urgente bisogno di interventi per evitare infiltrazioni d'acqua che potrebbero compromettere seriamente il soffitto e gli affreschi che lo adornano.

A gennaio è stato incaricato l'ingegnere Arnaldo Mari, che già nel '91 aveva curato il piano di recupero, di aggiornare il progetto. La rivisitazione del primo progetto si è resa indispensabile per recepire le nuove disposizioni in materia di sicurezza e impiantistica e, soprattutto, per poter concorrere — la domanda andava presentata entro il 31 marzo — alla distribuzione dei fondi stanziati dalla legge regionale 6/1989.

«Nutriamo forti aspettative — dichiara il Sindaco — che il finanziamento richiesto ci venga concesso perché il Teatro di Novi, per la sua storia e le sue caratteristiche, rientra a pieno titolo nei dispositivi di questa legge che prevede contributi per la

riattivazione di strutture di proprietà pubblica di particolare interesse storico, architettonico, artistico e che abbiano una forte valenza sociale». L'Amministrazione auspica un esito positivo (la comunicazione dovrebbe arrivare entro giugno). Successivamente, sulla base dell'ammontare del contributo, verranno decisi gli interventi possibili e valutate ulteriori forme di finanziamento per gli stralci scoperti.

«L'impegno per il tempestivo recupero del tetto e la richiesta di fondi alla Regione sono le prime importanti decisioni assunte per avviare la ristrutturazione dell'edificio. Ma non sono sufficienti — afferma il Sindaco Simona Vaccari. Infatti, sulla base del progetto aggiornato sarà necessario reperire non meno di 3 miliardi di lire. Così stiamo valutando esperienze analoghe attuate in altri Comuni, altre forme di finanziamento insieme alla possibilità di consentire il contributo di privati e associazioni. L'obiettivo di riaprire il Teatro Comunale è sicuramente impegnativo e siamo consapevoli delle forti aspettative dei cittadini di riappropriarsi di questo spazio. Questi due primi passi aprono la strada per raggiungere questo scopo».

SCUOLA MEDIA «GASPARINI» Stanziati 400 milioni

È la Scuola Media «R. Gasparini» di Novi l'edificio scolastico che richiede gli interventi più consistenti di manutenzione ordinaria e straordinaria, struttura sulla quale si è concentrato il lavoro dell'Amministrazione per individuare le soluzioni più idonee ai problemi sollevati.

Diversi gli incontri fatti tra Comune e rappresentanti della scuola da cui sono emersi tre aspetti principali su cui occorre intervenire e per i quali è già stata stanziata in Bilancio la somma di 400 milioni:

- 1) l'abbattimento delle barriere architettoniche, intervento questo resosi impellente per l'inserimento, il prossimo anno scolastico, di due alunni portatori di handicap;
- 2) la sostituzione di tutti gli infissi sia interni che esterni;
- 3) lo spostamento delle aule adibite a laboratori, ora collocate nel seminterrato.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, che insieme all'accesso per portatori di handicap richiede la soluzione più urgente, si è formato un gruppo di lavoro composto da amministratori, organi direttivi delle scuole elementari e medie e genitori per studiare la possibilità di trasferire i laboratori delle «Gasparini», ora ospitati nel seminterrato, all'interno del vicino plesso elementare, dove esistono spazi poco utilizzati in seguito al consistente calo demografico registratosi negli ultimi anni.

«La scelta di spostare nella scuola elementare alcuni laboratori della scuola media — afferma l'Assessore alla Pubblica Istruzione Sergio Bassoli — ci è apparsa la soluzione migliore non solo perché la più economica, ma anche per i vantaggi didattici che offre. Infatti, attraverso un ben congegnato orario che ne regoli l'utilizzo, questi laboratori, potenziati in termini di attrezzature e strumenti, potranno essere utilizzati anche dagli alunni delle classi elementari, creando nel contempo quella continuità e quell'interscambio tra i due plessi sempre auspicati, ma mai realmente attuati. Stiamo vagliando — prosegue Bassoli — anche le soluzioni più idonee per creare un collegamento coperto che consenta ai ragazzi di effettuare, riparati, il breve tratto tra le due scuole. Ci è, invece, apparsa poco razionale — conclude l'Assessore — la proposta avanzata dagli insegnanti della scuola media di procedere all'ampliamento del plesso e questo perché le previsioni per i prossimi 3/4 anni indicano una diminuzione delle classi che passeranno dalle attuali 9 a 6».

DANIELE PERLATO

nuovo vice Sindaco e Assessore alle Politiche Giovanili



Daniele Perlato

Dopo le dimissioni di Luisa Turci, la carica di vice Sindaco è stata affidata ad un giovane — **Daniele Perlato** — eletto nelle ultime elezioni amministrative nella lista Progressisti con un alto numero di preferenze. Perlato ha 19 anni, è iscritto alla facoltà di ingegneria nucleare ed è da tempo impegnato sul fronte giovanile, militando nella Sinistra giovanile locale e facendo parte dell'esecutivo e della direzione della Sinistra giovanile di Carpi.

Proprio per questo suo impegno, oltre alla carica di vice Sindaco, a Perlato è stato assegnato anche l'Assessorato alle Politiche Giovanili.

«La scelta di puntare su un giovane per due ruoli così importanti — commenta il Sindaco Simona Vaccari — non è casuale. Infatti — prosegue il Sindaco — proseguendo un percorso già avviato nella scorsa legislatura, quando fu nominato un consigliere delegato alle Politiche Giovanili, abbiamo deciso che fosse giunto il momento di coinvolgere i giovani nelle scelte che riguardano il loro presente e il loro futuro e Daniele Perlato, per la propria esperienza all'interno di vari circoli giovanili, per le doti personali di serietà e vista la piena disponibilità ad impegnarsi, offre tutte le garanzie di poter svolgere al meglio gli incarichi affidatigli».

Quali motivazioni hanno portato Perlato ad accettare un impegno così importante e certamente difficile, quali le prime impressioni a due mesi dall'entrata in Giunta, ed infine, quali i primi obiettivi che si propone di raggiungere? «L'intenzione di creare questo nuovo assessorato rivolto alle tematiche giovanili delineava una grossa possibilità — risponde Perlato — e, quindi, ho

creduto fosse doveroso dare una risposta positiva alla proposta che mi è stata fatta. Ed è per questo stesso motivo che, dopo aver riflettuto su tutti gli aspetti, dovendo conciliare questo impegno con le altre attività che sto seguendo, ho accettato anche l'incarico di vice Sindaco.

In questo periodo mi sono accorto che, come immaginavo, le difficoltà sono tante, ma non insormontabili, anche perché so di poter fare affidamento sugli altri assessori e sui dipendenti che sono stati finora disposti ad accogliere le mie richieste e a rispondere ai miei quesiti in un clima di collaborazione.

Per rispondere all'ultima parte della domanda, penso che ormai sia ora che i miei coetanei comincino a capire l'importanza del loro contributo alle Amministrazioni e, più in generale, alla vita pubblica dei Comuni. In questo senso sto lavorando per istituire un gruppo di lavoro composto da ragazzi di Novi, Rovereto e S. Antonio per riuscire a raccogliere le esigenze e per elaborare insieme a loro progetti che possano soddisfare le necessità dei giovani del nostro Comune. Inoltre sto tentando di individuare degli spazi nei quali dar vista ad iniziative e a punti di aggregazione».

L'altro Assessorato resosi vacante con le dimissioni della Turci, quello al Bilancio, è stato invece ricoperto da **Elvio Vezzani**, già Assessore ai Lavori Pubblici.

«La lunga esperienza amministrativa di Vezzani — spiega il Sindaco — lo ha indicato come l'Assessore più idoneo e competente a ricoprire la delega al Bilancio, uno dei settori più delicati e cruciali all'interno dell'Amministrazione».

Affidata al Comune di Carpi la raccolta dei rifiuti urbani

L'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare una svolta nella gestione del servizio raccolta rifiuti. Gli oltre 250 cassonetti e i vari containers sparsi sul territorio dal 1° maggio non sono più svuotati attraverso i mezzi e il personale del Comune, ma sono affidati in gestione al Comune di Carpi. La convenzione, presentata e votata in Consiglio Comunale, copre un periodo di otto mesi, ma è prorogabile per 3 anni.

Ma perché l'Amministrazione di Novi ha deciso di intraprendere questa strada?

Le motivazioni sono diverse.

Al 31 dicembre '95 due dei tre operatori ecologici addetti al servizio sono andati in pensione. Si trattava, allora, di decidere se provvedere alla loro sostituzione, tenuto conto delle necessità complessive di personale e del loro impiego. Inoltre, continuando la gestione diretta, sarebbe stato necessario provvedere alla sostituzione dell'intero parco macchine, compreso l'autocompattatore, per una spesa di circa 300 milioni.

A conti fatti è risultato più conveniente affidare il servizio al Comune di Carpi, mantenendo al personale interno la responsabilità di controllare il corretto esito della gestione.

La convenzione, infatti, prevede verifiche periodiche sull'andamento del servizio, verifiche che consentiranno di controllarne la qualità richiedendo, in caso si evidenzino carenze, i miglioramenti necessari.

Perché, infine, si è scelto di affidare il servizio a Carpi?

Tra le due Amministrazioni esiste un rapporto consolidato. Già in passato, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti in discarica, Carpi è intervenuta per «coprire» alcuni periodi. Inoltre i due Comuni, vicini tra loro in termini chilometrici, fanno parte dello stesso Consorzio Smaltimento Rifiuti.

Avviso alla cittadinanza

Si avvisano i Sigg. contribuenti che le cartelle GESPRO relative al tributo comunale nettezza urbana (Cod. 434), a differenza del passato, saranno emesse a fine agosto 1996 con pagamento in due rate: 10/18 settembre e 10/18 novembre '96.

AREA CHIESA PARROCCHIALE: ALLARGATA LA TUTELA

Nel mese di marzo è stato notificato al Comune un decreto col quale il Ministero per i Beni Culturali e Artistici amplia notevolmente il vecchio vincolo, prima relativo alla sola area attigua alla Chiesa parrocchiale, stabilendo che nella zona è vietata ogni edificazione nelle aree libere e che ogni intervento relativo agli immobili compresi nell'area indicata (vedi cartina) deve essere sottoposto all'esame della Soprintendenza competente ed è comunque

escluso qualsiasi aumento dei volumi attualmente esistente. Ora, dopo il decreto, sono soggetti a vincolo anche il cimitero comunale, numerose proprietà private e tutta l'area di proprietà della Curia Vescovile.

Per il Comune e gli altri soggetti interessati, l'allargamento del vincolo comporta una serie di limitazioni. Per il Cimitero, ad esempio, stando al decreto, saranno possibili ristrutturazioni o ampliamenti solo successivamente ad un

parere positivo della Soprintendenza. Il vincolo, inoltre, toglie di fatto al Comune ogni possibilità di gestione e di pianificazione su un'ampia zona del proprio territorio. Per questi motivi il Comune ha avviato le procedure per ricorrere contro quanto contenuto nel decreto notificato.

Anche la Parrocchia, per conto suo, si è mossa in questa direzione dal momento che, con questo provvedimento, non potrà costruire il progettato centro



Nuovo vincolo allargato. La parte interna evidenziata è relativa al vecchio vincolo.

polivalente nè a fianco della Chiesa, nè in nessun'altra parte dell'area circostante l'edificio di cui è proprietaria. Il decreto ministeriale si è inserito come elemento nuovo ed inatteso nell'ambito della richiesta della Parrocchia di procedere alla realizzazione di un progetto «polivalente» per l'ampliamento degli spazi attualmente a propria disposizione.

Ripercorriamo rapidamente i fatti. La Parrocchia presentò domanda di concessione edilizia per la costruzione di una struttura che sostituisse il vecchio teatrino nel frattempo abbattuto. Il progetto presentato prevedeva la costruzione del centro polivalente di fianco alla Chiesa, a soli dodici metri dalla stessa. Inoltre le caratteristiche costruttive e visive di moderna concezione

adottate nel progetto risultavano scontranti con le caratteristiche architettoniche della Chiesa e del campanile. Per questi motivi l'Amministrazione Comunale ha ritenuto il progetto non adeguato, valutazione questa ampiamente confermata da analoghi pareri negativi espressi sia dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Artistici che dagli architetti Tiziano Righi e Filippo Fantoni, tecnici incaricati della redazione del Piano Regolatore Generale. In particolare dal documento predisposto dai tecnici emerge che, sia per il luogo indicato per il nuovo centro, sia per le modalità con cui si proponeva di realizzarlo, questo era incompatibile sotto diversi punti di vista (ambientale e architettonico) con un'area così particolare e già sottoposta a tutela.

L'Amministrazione Comunale propose a dicembre alla Parrocchia, quale alternativa, la ristrutturazione e il recupero, per gli stessi scopi previsti nel nuovo progetto, degli stabili posti dietro la Chiesa, o in alternativa una localizzazione del progetto non nell'area immediatamente a ridosso della Chiesa, ma in una zona più arretrata, là dove esisteva il vecchio teatrino, in modo tale da ridurre l'impatto della nuova struttura con il patrimonio storico-artistico preesistente.

Entrambe le proposte non sono state accettate dalla Parrocchia.

A questo punto, dopo la notifica del decreto di ampliamento del vincolo, sia l'Amministrazione locale, sia la Parrocchia, con motivazioni differenti, hanno presentato ricorso.

NOTIZIE IN BREVE

INTERRUZIONI DI ENERGIA ELETTRICA A ROVERETO L'ENEL risponde

Dopo alcune segnalazioni di frequenti sospensioni di corrente elettrica giunte da parte di cittadini e soprattutto di aziende produttive di Rovereto, l'Amministrazione ha inviato agli uffici dell'Enel una nota di protesta per i disservizi registrati, chiedendo chiarimenti e urgenti provvedimenti.

L'Enel ha inviato una risposta che suona come un impegno a migliorare il servizio. «... Ci rendiamo conto del disagio che tali eventi [interruzioni nell'erogazione della corrente, n.d.r.] possono aver procurato ai nostri clienti di Rovereto — scrive l'Enel — ma d'altra parte il servizio elettrico, specialmente nel caso di linee lunghe in zone rurali, per sua natura e pur con le continue azioni di adeguamento dei nostri impianti, è soggetto ad interruzioni che si possono verificare per cause imprevedibili e talvolta inevitabili. Nel caso specifico la linea in media tensione che alimenta la località è prevalentemente in conduttori aerei e la nostra Società, allo scopo di ridurre le interruzioni, ha provveduto ad installare presso la Cabina Primaria di Carpi nord, punto di partenza della suddetta linea elettrica, una speciale apparecchiatura che ridurrà il numero delle microinterruzioni. Sono stati inoltre programmati interventi sull'elettrodotto per la sostituzione di tratti di conduttori e di isolatori; ciò comporterà un miglioramento della qualità del servizio...».

* * *

CUNETTE STRADALI NELLE VIE GAZZOLI E BOLLITORA

È stata accolta dalla Giunta Comunale la richiesta della Società Ciclistica Novese di adottare sistemi che inducano gli automobilisti a rallentare, per quanto possibile, la velocità nelle vie Gazzoli e Bollitorra, strade normalmente utilizzate come circuito di allenamento per i ragazzi iscritti alla Ciclistica.

Sentiti i responsabili della Ciclistica Novese, Claudio Malavasi e Paolo Rovatti, si è deciso di installare nella zona interessata, nel periodo che va da marzo a settembre, apposite cunette mobili che inducano il rallentamento dei mezzi in transito.

Ciò consentirà ai cinquanta ragazzi, di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, di poter effettuare nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì, dalle 18 alle 20, i propri allenamenti, con maggiore tranquillità e sicurezza sia per gli allenatori che per le famiglie.

Le cunette saranno sistemate nella zona est del circuito e più precisamente presso l'incrocio tra le due vie.

AL VIA IL RIFACIMENTO DELL'ASFALTO IN VIA LUNGA

Dopo il sollecito scritto dell'Amministrazione di Novi al Comune di Carpi affinché procedesse con urgenza, visto l'attuale stato di degrado e di pericolosità della strada, alla risistemazione del tratto di via Lunga, compreso tra via Remesina e via Fossetta Cappello, di sua pertinenza, è arrivata da quel Comune comunicazione dell'avvenuta assegnazione, nel mese di aprile, dell'appalto per l'asfaltatura della strada. I lavori partiranno nel mese di giugno.

* * *

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI FOSSOLI

Inizia il ritiro del materiale legnoso

L'impianto di compostaggio di Fossoli entrerà in funzione a pieno regime quest'estate, ma già dal 1° aprile è possibile conferire all'area materiale ligneocellulosico, vale a dire **patate, cassette, pallets e tutto il legname in genere non trattato**.

Il conferimento di questo materiale è gratuito per i privati cittadini che portano all'impianto legname proveniente dalle aree di loro proprietà, mentre è a pagamento per le Ditte e i vivaisti che dovranno versare 40 Lire al Kg.

L'impianto è aperto tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 e il Sabato mattina sempre dalle 8.00 alle 12.00.

* * *

NUOVI ARRIVI TRA IL PERSONALE COMUNALE

Il personale comunale è in continuo fermento. Negli ultimi mesi, infatti, Gabriele Migliori, fino a febbraio bibliotecario nelle due Biblioteche di Novi e Rovereto, ha ottenuto il trasferimento a Nonantola, mentre Maria Pia Sabia, impiegata presso gli uffici anagrafici del capoluogo si è trasferita a Bomporto dove era risultata vincitrice di un concorso indetto da quel Comune. Si è perciò provveduto alla sostituzione dei due «dimissionari» attingendo dalle rispettive graduatorie. Sono così entrati a far parte del drappello dei «comunalisti» **Vanni Guaitoli** di Carpi, in qualità di bibliotecario e **Luisa Bellodi** di Mirandola, addetta all'ufficio Leva presso i servizi demografici. Nuova «entrée» anche per **Rita Balestrazzi** di Concordia s/S. assunta con un incarico a tempo determinato in qualità di Responsabile dell'Area dei Servizi Sociali. Con l'arrivo della Balestrazzi l'ufficio Servizi Sociali è stato spostato presso il Distretto sanitario di Novi in via Canzio Zoldi.

«OBIETTIVO 2»: DISPONIBILI FONDI

Sono ancora diverse le misure del programma di finanziamenti europei per le zone dichiarate in declino industriale secondo il programma «Obiettivo 2» finanziariamente coperte. Tra le più interessanti per le imprese novesi ricordiamo le misure per la formazione professionale (misure 2.5, 3.3 e 4.1) per le quali il contributo a fondo perduto è più rilevante (anche oltre l'80%) e la cui prossima ed ULTIMA scadenza per la presentazione dei progetti è il 17 giugno. Per la presentazione dei progetti è possibile appoggiarsi sia alle organizzazioni sindacali che alle associazioni di categoria che hanno predisposto corsi nei più svariati ed interessanti campi.

* * *

QUISANITÀ

Uno sportello al servizio dei cittadini

Dal 1° marzo '96 è entrato in funzione, presso i Poliambulatori dell'Ospedale di Carpi, un nuovo servizio.

«QuiSanità», questo il nome del nuovo servizio, è in pratica uno sportello al quale gli utenti del Distretto di Carpi, di cui anche il nostro Comune fa parte, possono rivolgersi per ogni tipo d'informazione di carattere sanitario.

Qualche esempio? Allo sportello di «QuiSanità» ci si può informare sulle prestazioni erogate dall'Ospedale e dall'intero Distretto, oppure sulle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali, o ancora, sui reparti di degenza dei pazienti ricoverati.

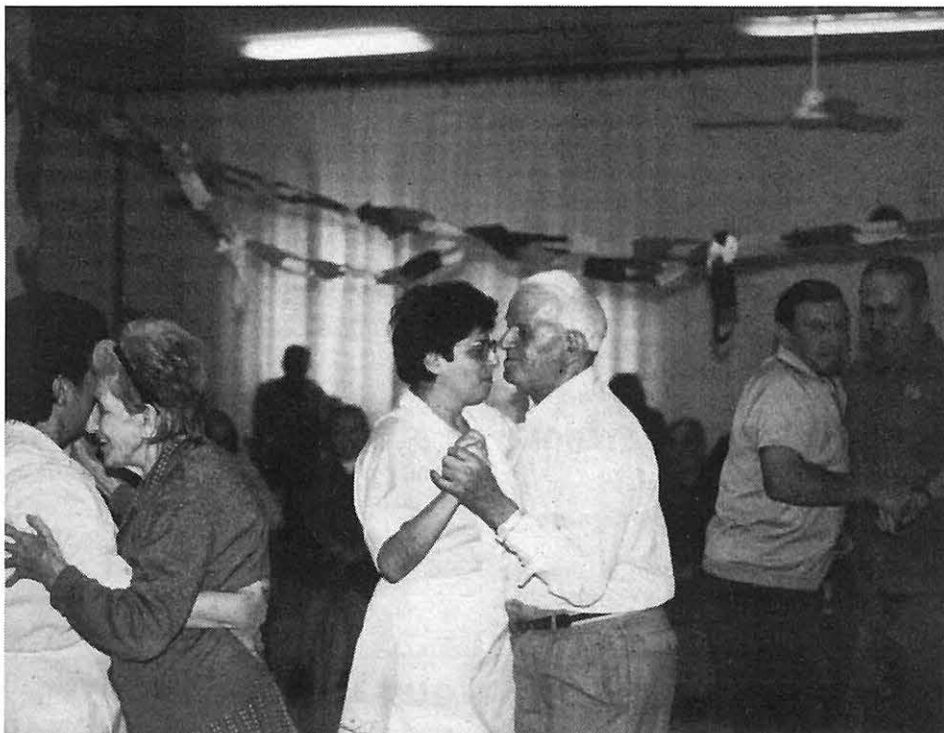
Ma non è tutto. A questo sportello ci si può rivolgere anche per prenotazioni a visite o interventi complessi fuori Regione o per segnalare eventuali reclami o proposte.

«QuiSanità» collabora, infine, con i Comitati Consultivi degli Utenti per il miglioramento di tutti i servizi ospedalieri ed ambulatoriali del Distretto.

In ultima analisi, «QuiSanità» si propone come punto di ascolto e di agevole accesso alle informazioni per avvicinare il cittadino-utente all'Azienda USL, facendolo sentire protagonista delle valutazioni e del miglioramento della qualità di tutti i Servizi del Distretto.

Lo sportello di «QuiSanità», che risponde al numero telefonico 65.94.95, è aperto tutte le mattine dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e nei pomeriggi di Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

COME STA MUTANDO LA CASA PROTETTA DI NOVI?



Un momento di festa alla Casa di Riposo.

La Casa Protetta «R. Rossi» di Novi attualmente si trova in una fase di profonda ristrutturazione necessaria a garantire gli standard di qualità richiesti dalla Regione per questo tipo di Enti. A lavori ultimati ne risulterà non solo una struttura in grado di offrire stanze più ampie e meglio arredate ma anche ambienti ed attrezzature migliori per la fisioterapia e le prestazioni mediche. Questo adeguamento che determinerà un elevamento significativo degli standard di qualità della struttura, migliorando ulteriormente la qualità delle condizioni di vita dei degenti, ha però comportato già da ora una riduzione rilevante nel numero degli utenti stessi che dagli iniziali 56 sono passati ai 40 attuali. È evidente come una riduzione di tale rilevanza nel numero degli ospiti, visto che le rette sono la risorsa di gran lunga principale dell'Ente, non poteva non ripercuotersi sulle rette stesse.

La decisione, particolarmente sofferta, di portare la retta alle attuali 67.000 lire al giorno, è stata presa recentemente all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente e di fatto ci va a collocare agli stessi livelli di costi delle strutture analoghe.

Per non far gravare ulteriori costi sugli utenti si è ritenuto necessario far partire a maggio una sottoscrizione pubblica finalizzata all'acquisto di parte degli

arredi. Questa iniziativa, che tra le altre cose prevede due assemblee pubbliche da effettuarsi rispettivamente a Rovereto ed a Novi Centro, ci consentirà di spiegare non solo le modalità della sottoscrizione ma anche cosa questa struttura sia in grado di garantire in materia di prestazioni (Degenze, Centro Diurno, ecc.) e quanto cammino è stato fatto dalle origini. Questo spero contribuirà anche a sfatare molti luoghi comuni e a togliere di dosso all'Ente quell'idea di «Ospizio» che molti cittadini impropriamente hanno. L'unico grande rammarico che mi rimane in prossimità del completamento della ristrutturazione è quello di non avere risolto il problema della disponibilità di adeguati spazi di verde intorno all'edificio, che consentano agli ospiti di godere, nelle giornate di sole, del conforto di un bel giardino. Per questo mi auguro che un minimo di sensibilità dei vicini insieme alla volontà del Comune ci consentano di superare gli ostacoli che fino ad ora ci hanno impedito di raggiungere questo obiettivo. Nel concludere voglio cogliere l'occasione per ringraziare tutti quanti hanno contribuito sia economicamente ma anche con il loro lavoro e la loro disponibilità al sostegno di questo Ente che è un patrimonio che appartiene a tutti noi.

Il Presidente
Maurizio Bacchelli

Nuovi arrivi tra il personale comunale

Il personale comunale è in continuo fermento. Negli ultimi mesi, infatti, Gabriele Migliori, fino a febbraio bibliotecario nelle due Biblioteche di Novi e Rovereto, ha ottenuto il trasferimento a Nonantola, mentre Maria Pia Sabia, impiegata presso gli uffici anagrafici del capoluogo si è trasferita a Bomporto dove era risultata vincitrice di un concorso indetto da quel Comune. Si è perciò provveduto alla sostituzione dei due «dimissionari comunali»



Vanni Guaitoli di Carpi, in qualità di bibliotecario e Luisa Bellodi di Miran-



dola, addetta all'ufficio Leva presso i servizi demografici. Nuova «entrée»



anche per Rita Balestrazzi di Concordia s/S. assunta con un incarico a tempo determinato in qualità di Responsabile dell'Area dei Servizi Sociali. Con l'arrivo della Balestrazzi l'ufficio Servizi Sociali è stato spostato presso il Distretto sanitario di Novi in via Canzio Zoldi.

LAVORI IN CORSO

Il punto sulle opere pubbliche in fase di realizzazione

Sono iniziati i lavori di risanamento di alcuni tratti di fogna in via F.lli Rosselli e di costruzione del collettore fognario centralé in Veles Bigi, provvisto di una serie di pozzetti per gli allacciamenti delle abitazioni poste su quella via.

Anche in via Gazzoli si sta provvedendo alla costruzione della fognatura che entrerà definitivamente in funzione non appena completate la vasca di sollevamento e le reti fognarie che serviranno le vie Torchio e Gavello. Il costo complessivo di tali opere sarà di 370 milioni, 100 dei quali dati dal contributo finanziario dei proprietari delle abitazioni interessate e 270 ottenuti con l'accensione di un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Un altro fronte sul quale si stanno attuando interventi pubblici sono i cimiteri.

A Rovereto si sta ultimando la costruzione di nuovi loculi per un importo di 300 milioni, mentre per quanto riguarda il cimitero di Novi è prossimo l'ini-

zio dei lavori per la costruzione di cellette per i resti mortuari e per il completamento delle opere di bonifica del campo est per la sepoltura a terra. Costo previsto: 350 milioni.

Tra le opere preventive che rivestono carattere di urgenza, oltre al rifacimento del tetto del Teatro e alla ristrutturazione della scuola media di Novi (vedi articoli su questo numero del giornale), vi è anche la ribitumatura e alcune manutenzioni straordinarie delle strade comunali per un costo preventivato di 350 milioni.

I tempi di realizzazione degli interventi citati potranno essere abbastanza brevi in quanto i finanziamenti necessari a sostenerne i costi deriveranno dalla rinegoziazione dei mutui (facoltà, questa, sfruttata da altri 4.000 Comuni italiani) che consente, nel '96, di utilizzare oltre 800 milioni e ciò senza accendere ulteriori mutui che inevitabilmente ricadrebbero sui prossimi bilanci del Comune.

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

La Biblioteca Comunale cerca di offrire sempre maggiori servizi alla cittadinanza, aumentando le offerte culturali di lettura e informazione. Grazie alle risposte al BIBLIOTEST (che preghiamo ancora una volta di compilare e restituire in Comune) abbiamo avuto importanti indicazioni circa i bisogni espressi dai cittadini. Innanzitutto la disponibilità libraria. Da questo punto di vista la Biblioteca di Novi dispone di un'offerta molto ricca. Il suo patrimonio attuale è di circa 30.000 volumi. Dispone inoltre di 40 abbonamenti a riviste e periodici. Una indicazione importante giunta dal questionario riguarda la richiesta di libri su informatica, di preparazione ai concorsi pubblici e di opere su viaggi e turismo; con gli ultimi acquisti siamo già in grado di dare una prima risposta a queste esigenze. Inoltre, grazie ad alcuni servizi, la Biblioteca può mettere a disposizione libri che attualmente non possiede. Infatti, con il collegamento via cavo con Modena, si può accedere ad una biblioteca praticamente illimitata, di circa 200.000 opere. Bisogna perciò solo fare la richiesta a Novi e nel giro di 3/4 giorni, se l'opera è disponibile, il libro sarà pronto per il prestito a Novi. Un altro servizio che la Biblioteca offre è quello della prenotazione di libri che si trovano fuori al prestito: basta far presente la propria richiesta e l'utente verrà immediatamente avvisato non appena l'o-

pera si renderà disponibile. Una novità molto importante è la realizzazione di un angolo di lettura arredato, per consultare riviste e periodici. Sono stati infatti acquistati due mobili a scaffali per esporre i libri più recenti, un espositore per riviste (che sarà presto raddoppiato) e alcune poltroncine, che permettono una tranquilla lettura, lontano da ambienti rumorosi. Si tratta di una grossa novità per Novi, uno spazio più vivibile e raccolto in cui consultare liberamente tutte le riviste e i libri della Biblioteca.



SPAZIO MINORANZE: IL POLO PER NOVI

IL DIFENSORE CIVICO A NOVI DI MODENA

A seguito della Legge 142 anche il Comune di Novi ha previsto l'istituzione del Difensore Civico, il cui compito è garantire i diritti dei Cittadini davanti a ritardi e disfunzioni della pubblica Amministrazione. Questi non è un magistrato, dunque non può revocare o annullare atti amministrativi, nè emettere sentenze. Ciononostante, nei Comuni che lo vedono presente, le richieste d'intervento a lui rivolte sono in media mille all'anno con esiti positivi superiori al 60%, tanto che la sua attività effettiva ha finito per superare quelle stabilite dalle norme.

Per i Consiglieri del Polo occorre dare seguito con urgenza alla prescrizione statutaria vista l'importanza della figura di garante dei cittadini e tutore dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione.



In data 06/11/1995 il capogruppo Boccaletti Marcella aveva presentato una interpellanza per conoscere gli intendimenti della Giunta Comunale al riguardo. La risposta ottenuta nella seduta consiliare del 23/11/95 rimane alquanto evasiva. Ad oltre quattro anni dall'entrata in vigore dello Statuto, non solo la Giunta precedente ma anche quella attuale rimandano la discussione e la valutazione dei «relativi termini procedurali ed economici» genericamente «ai prossimi anni» e a dimostrazione di ciò in sede di compilazione di bilancio preventivo non inserisce alcuna voce al riguardo.

Ci si chiede: è una semplice strategia di risparmio o una precisa volontà di privarsi di un fastidioso «ispettore» o di un contraddittorio dialettico? O piuttosto è atto di presunzione, pretendendo che la propria buona volontà sia sufficiente a garantire un buon governo?

Dato che lo Statuto lo prevede, non si vede perché anche il nostro Comune non si possa consorzicare a quelli limitrofi (come hanno fatto per esempio i Comuni di Cavuzzo e Mirandola) garantendo un servizio non solo importantissimo ma essenziale e nello stesso tempo non gravare eccessivamente sui costi.

In tema di risparmio sono ben altri gli sprechi ed i tagli che bisogna attuare!

Marcella Boccaletti
Capogruppo del Polo per Novi

FIUMI PULITI: IN VIA SILTADA UN «GIACIMENTO» DI RIFIUTI

Sacchi stracolmi di stracci, montagne di gomme di automobili, lavatrici, sanitari per il bagno: questo è il tesoro trovato in via Siltada. Domenica 15 aprile, infatti, il Circolo Naturalistico Novese, aderendo, assieme al Comune, all'iniziativa «Fiumi Puliti» promossa dalla provincia di Modena, ha effettuato la raccolta dei rifiuti nello scolo di via Siltada nei pressi del Collettore acque basse modenesi, in località Strazetto.

Numerosi gli aiuti: i soci del Circolo Naturalistico, il sindaco Simona Vaccari e un folto gruppetto di ragazzini delle scuole medie che, nonostante la giornata nuvolosa, hanno sfruttato l'occasione

per passare una domenica diversa dal solito. Terminata l'abbondante raccolta, il ritrovo era per tutti in via Strazetto dove, vanghe e badili alla mano, si è passati alla piantumazione di Farnie, Frassini e Olmi lungo la strada.

E per concludere in bellezza non poteva di certo mancare lo spuntino nell'aria di una casa abbandonata, poi ancora in sella per il ritorno.

Anche a Novi dove si è fatto e si sta facendo ancora tanto per risolvere il problema rifiuti, dove è in funzione un'area attrezzata per la raccolta dei rifiuti, c'è chi proprio non ci sente. O non vuole sentire?

PROGETTO CHERNOBYL (un'esperienza di solidarietà concreta)



Gruppo di bambini di Chernobyl ospitati a Carpi lo scorso anno.

Il 26 aprile del 1986 la più grande tragedia nucleare civile colpiva milioni e milioni di uomini, donne, bambini, animali: una nube di veleno spandeva sul territorio di mezza Europa un velo di morte che ancora oggi a distanza di dieci anni continua ad uccidere. Ecco perché nasce il Progetto Chernobyl promosso a livello nazionale da Legambiente, associazione ambientalista, e a livello locale promosso dalle Associazioni del volontariato laico e cattolico dei Comuni di Carpi-Novoli-Soliera; che danno vita ad un Comitato che già nel settembre del '94 organizza l'ospitalità di 21 bambini bieloruschi che per trenta giorni, trascorrono un piacevole soggiorno, integrato fra campi giochi durante la giornata insieme ai bambini italiani, mentre le serate ed i fine settimana le passano con le famiglie ospitanti, ritrovando così un ambiente familiare. Lo scopo di questo soggiorno è quello di abbattere le sostanze radioattive che i lo-

ro corpi assorbono vivendo ed alimentandosi in zone contaminate. Nel settembre '95 i bambini ospitati sono stati 27 e ne attendiamo 40 nel settembre prossimo; per questo chiediamo ad ognuno di aprire la porta a questa esperienza di solidarietà. Oltre all'ospitalità sono stati realizzati altri interventi come l'invio e consegna di alimenti puliti e medicinali per i bambini degli Istituti e delle scuole di Reciza, città della Bielorussia, dalla quale provengono i nostri piccoli ospiti e con la quale stiamo costruendo le basi per un futuro gemellaggio, al quale stanno collaborando i Comuni di Novi, Carpi, Soliera e l'Azienda USL.

Per adesioni ed informazioni rivolgersi alla sede del Comitato in Via C. Marx, 76 a Carpi il Venerdì dalle 17 alle 19, tel. 695898.

Roberto Rebecchi
Coordinatore Comitato Progetto
Chernobyl Carpi-Novoli-Soliera

L'affido familiare, una famiglia in più per crescere meglio

Il Comune di Novi aderisce alla campagna di Affidato Familiare promossa dal Comune di Carpi che nel mese di maggio ha organizzato un ciclo di incontri finalizzati alla conoscenza e alla promozione dell'Affidato Familiare nel nostro territorio come possibile risposta a situazioni familiari critiche. L'obiettivo comune delle amministrazioni è quello di diffondere una cultura dell'Affidato Familiare più consapevole e di coinvolgere le persone singole o le famiglie interessate inserendole nell'anagrafe delle famiglie affidatarie» dopo un attento percorso che verrà intrapreso insieme agli operatori del Servizio Sociale Minori e Famiglie del Comune di Carpi.

Ogni bambino, per crescere bene, ha bisogno dell'affetto e della protezione che solo figure genitoriali stabili e salde possono dargli.

Ha infatti bisogno di una famiglia in cui gli siano forniti amore, protezione, sostegno e guida.

Ogni bambino deve poter appartenere a qualcuno, poter contare su qualcuno, sentirsi amato da qualcuno.

Tuttavia può accadere che la famiglia non sia in grado, temporaneamente, di assicurare le cure materiali, psicologiche ed affettive ai propri figli.

Può trattarsi della malattia di uno o entrambi i genitori o dell'orario di lavoro del genitore, soprattutto quando questi è solo, incompatibile con la cura dei figli.

Può trattarsi, in altri casi, di carenze educative dei genitori, di conflitti familiari, di maltrattamenti e trascuratezza, di una condizione di sofferenza psicologica dei genitori.

C'è una famiglia in difficoltà e c'è un bambino che non può ricevere l'attenzione di cui ha bisogno. Come possiamo aiutarli?

Una possibile risposta è l'Affidato Familiare, cioè trovare per il bambino una nuova famiglia, diversa da quella d'origine, disposta ad accoglierlo temporaneamente.

Chiunque, famiglia o singola persona, è interessato all'affido familiare può rivolgersi al Servizio Sociale Minori e Famiglie del Comune di Carpi, in via Trento Trieste 2, tel. 649616-17-18. Troverà operatori sociali disponibili a fornire una prima informazione e a rispondere a dubbi e interrogativi.

Centro Estivo a Novi

Per l'estate prossima si ripete la felice esperienza del Campo Giochi al Nuovo Centro Sportivo di Novi

L'ANESER e l'U.S. NOVESE ripropongono, per i prossimi mesi di giugno e luglio, il Centro Estivo a Novi, per bambini dai 6 ai 14 anni.

Il programma prevede attività ricreative, sportive, ludiche, culturali e ambientali, finalizzate ad un uso sano, socializzante e possibilmente «intelligente» del tempo-vacanza.

Saranno due i periodi dei Campi Gioco:

— 1° dal 13 al 28 giugno 1996 (12 giorni)

Quota: L. 130.000 a testa (due fratelli L. 200.000).

— 2° dall'1 al 26 luglio 1996 (20 giorni)

Quota: L. 220.000 a testa (due fratelli L. 350.000).

Il Centro sarà aperto 5 giorni alla settimana (sabato escluso).

Orari: mattino 8 - 12.15 / pomeriggio 14.30 - 18.15.

Questo il personale del Centro:

— Coordinatori: GIORGIO BISI (prof. ISEF); CRISTINA CAVALLI (maestra); LUIGI FERRARI (istruttore CONI).

— Istruttori: KETTI BELLOTTO (maestra laureata); VELES FERRARI (istruttore ARCI); STEFANIA NERI (universitaria); SUSI PIVETTI (universitaria).

Numerose e stimolanti le attività:

- piscina
- giochi sportivi, giochi tradizionali, giochi da tavolo
- gite in Parchi Divertimento
- mini/Olimpiadi
- gemellaggio con Centri Estivi vicini
- tornei di briscola, dama, ping/pong, calcio balilla
- escursioni in bici
- scenette, canzoni, imitazioni, karaoke, corrida per la festa finale

Al centro saranno pure ospitati bambini handicappati e bambini «a rischio sociale», che saranno seguiti da operatori qualificati.

Determinante e impegnativa la collaborazione del Comune di Novi, che contribuirà direttamente con la disponibilità dello Scuolabus, degli spazi ricreativi e delle strutture sportive.

Le pre-iscrizioni di marzo hanno dato risultati senz'altro positivi:

28 bambini iscritti al 1° periodo

68 bambini iscritti al 2° periodo

Da tener presente che, nel limite del possibile, saranno soddisfatte richieste di frequenza solo per mezza giornata, per periodi non interi o per periodi non coincidenti con quelli stabiliti.

Attenzione particolare sarà pure data a situazioni familiari di difficoltà economiche.

Per informazioni rivolgersi a:

— ERMES GIOVANELLA: Circolo Tennis ANESER Novi

— LUIGI FERRARI / VELES FERRARI / CRISTINA CAVALLI: Scuola Elementare Novi.

Segue dalla 1ª pagina

Al momento di andare in stampa hanno aderito: COOP. ESTENSE di Modena, COOP. COSTRUZIONI di Modena, B.S.G.S.P. - Gruppo Bancario di Verona, CARSIL, FANTOZZI Scale, Tessitura PONZONI srl, FOSSOLTEX, MATX - Gruppo THEMA SYSTEM, Maglificio TATTICA, GHIDONI Acque Minerali, Cooperativa CPL di Concordia, Calzaturificio LONCAR, ALFA SCALE, Torneria V.B.C., NOVIARREDO e CAPRARA Marmi.

Tornando al concerto, vi informiamo che i biglietti d'ingresso potranno essere acquistati al prezzo di L. 20.000 prima dell'inizio del concerto oppure in prevendita nei seguenti punti:

Novi: Portineria del Municipio - P.zza 1° Maggio 26 - Tel. 059/670116

B.S.G.S.P. - Gruppo Banc. di Verona
- P.zza 1° Maggio - Tel. 059/670115
Rovereto: Uff. Anagrafe Delegazione munic,
- Via IV Novembre - Tel. 059/671529

B.S.G.S.P. - Gruppo Bancario di Verona - Via Chiesa Sud - tel. 059/671529
Carpi: Radio Bruno - Via Nuova Ponente - Tel. 059/683303

Tosi Dischi - Via Paolo Guaitoli - Tel. 059/210097

Modena: Fangareggi - P.le Muratori - tel. 059/210097

Mirandola: Radio Pico - V.lo Del Palazzo - Tel. 0535/22414

Reggio Emilia: Tosi Dischi - Via Emilia San Pietro - tel. 0522/541600

Mantova: Radio Base - Corso Umberto I° - Tel. 0376/324503

I ROLINI: l'arte della tarsia a Rolo

Giungono da Rolo, Comune con Novi confinante, venti culturali, in particolare artistici. Il Comune reggiano infatti pubblica un volume, a cura di G. Castagnaro, D. Ferretti e G. Truzzi, dedicato ai mobili nella sua tradizione: «L'arte della Tarsia a Rolo» (332 pagine, 350 immagini e 17 riproduzioni originali fuori testo, prezzo Lire 120.000). L'opera è importante visto che ricostruisce con certezza e minuziosa cura dei particolari la storia della produzione rolese dalla seconda metà del Settecento all'inizio del Novecento (presentazione e introduzione degne di nota: rispettivamente di Jadranka Bentini e Luisa Bandera). I lettori del prezioso volume, sfogliando il libro, apprenderanno la storia di una «arte minore» poco nota, ma importante e raffinata.

Se alcuni giudicano il prezzo troppo elevato va ricordato che i cataloghi, per mille, intuibili, ragioni, hanno un elevato costo di produzione e quindi di vendita; inoltre va segnalato che fino al 31 maggio il volume può essere acquistato presso il Comune rolese alla cifra di Lire 90.000.

Gli appassionati — anche i novesi! — potranno inoltre visitare presso la sede comunale di Rolo anche il museo della tarsia, inaugurato nel 1994, che espone vari esempi di manufatti intarsiati. L'orario di apertura è il seguente: tutte le mattine feriali dalle 8 alle 13.00; lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30.

Stefano Luppi

Alla scuola materna di Rovereto è in arrivo... una nave!!

Sì, proprio così, dal mese di maggio, nel cortile della scuola è approdata una gigantesca «Nave dei pirati».

In effetti si tratta di un «maxi-gioco» in legno, capace di ospitare circa 25 bambini.

La nave viene donata dai genitori tutti della scuola materna, con il ricavato della vendita del «Fricandò», libro di ricette di cucina.

Questo volume, andato letteralmente «a ruba», tanto da dover essere ristampato più volte, è il prodotto di una ricerca/raccolta, presso numerose famiglie, di ricette vecchie e nuove.

I genitori, unitamente alle insegnanti, hanno pensato di acquistare questa «struttura-gioco», per lasciare un segno tangibile e visibile della iniziativa «Fricandò».

Inoltre con il gioco si offre ai bambini una occasione in più di divertimento e di attività insieme, sulla strada del miglioramento degli aspetti relazionali, ricreativi e di movimento.

LA GRANDE FAMIGLIA

Il gruppo folkloristico «Le Mondine di Novi» partecipa con tanti altri all'ultimo album dei «MODENA CITY RAMBLER'S»: «La grande famiglia». Aver preso parte a questo importante disco è certamente per le Mondine motivo di orgoglio, ma soprattutto offre la piacevolissima occasione di avere a Novi il 21 Luglio 1996 nel Parco della Resistenza questo gruppo che tanto piace ai giovani e ai meno giovani.

I Modena City Ramblers hanno partecipato al concerto del 1° Maggio '96 in Piazza San Giovanni a Roma e stanno ottenendo un grande successo in tutta Italia con un genere folk molto originale che richiama i caratteri della tradizione musicale irlandese.

Il coro Mondine ha anche il grande piacere di annunciare che alla stessa serata del 21 luglio, sarà con noi il celeberrimo cantautore PAOLO PIETRANGELI.



Patto di amicizia con il popolo Saharawi della città di Daora

Chi non ricorda i simpatici bambini saharawi ospitati la scorsa estate presso il nostro Comune? Certamente sono ricordati con simpatia (e tanta nostalgia) dai volontari del Comi-

tato di Solidarietà con il popolo Saharawi che già da qualche tempo stanno lavorando per poter ripetere l'esperienza anche la prossima estate e offrire così al gruppo di bambini

ospitato le condizioni climatiche e i controlli sanitari difficili da trovare nei campi profughi del deserto del Sahara in cui vivono. Anche l'Amministrazione Comunale al fine di stabilire contatti diretti e rafforzare la cooperazione e gli aiuti ha siglato, lo scorso 8 aprile, un patto di amicizia, scambi culturali e cooperazione tra le popolazioni di Novi e il popolo Saharawi nel campo profughi del villaggio di Daora dello Stato R.A.S.D. (la Repubblica Araba Sahara Democratica in cui è organizzato il popolo Saharawi nell'attesa di poter ritornare nella propria terra, il Sahara Occidentale, occupato dalle truppe invasori del Marocco). Il Patto di Amicizia siglato è il primo passo sulla strada del gemellaggio e del riconoscimento del diritto a condizioni di vita migliori e all'autodeterminazione del popolo Saharawi ma vuole essere anche una presa di conoscenza delle condizioni di vita di questo popolo che da 20 anni è costretto a sopravvivere nel deserto e l'inizio di una attività di supporto alla comunità di Daora per alleggerire le pesanti condizioni igienico-sanitarie e di vita soprattutto dei bambini e degli anziani.



Accampamento Saharawi.

AVIS: TEMPO DI CAMBIAMENTI

Non sono mancate le novità negli ultimi mesi alla sezione Avis Comunale. Ne parliamo con la neopresidente, **Orietta Mantovani**, 24 anni, laureata in Giurisprudenza e attualmente praticante procuratrice presso uno studio legale, da tempo collaboratrice e vicepresidente nell'ultimo mandato: «Il 1996 è un anno veramente speciale per la nostra sezione. Il 10 Marzo c'è stato il rinnovo del Consiglio direttivo, che ha visto la comparsa di volti nuovi e la riconferma di altri che da anni militano nelle nostre file. In seguito alle modifiche apportate allo statuto avisino secondo le quali i presidenti, vicepresidenti, amministratori e segretari che hanno ricoperto la carica per 2 mandati esecutivi a partire dal 1990 risultavano impossibilitati a riassumerla, anche il presidente è stato rieletto: fiduciata per questa carica sono stata io, ma premetto che il motivo determinante che mi ha spinto ad accettare è stata la consapevolezza di avere alle spalle uno «staff» efficiente ed affiato col quale ho già avuto modo di collaborare: parlo soprattutto dei 2 attuali vice presidenti, Giuliano Bellintani, presidente nei bienni 90-92 e 93-95 e Adolfo Righi, collaboratore Avis da anni ed attivamente impegnato nell'Auser e nella raccolta di fondi da devolvere ad opere benefiche.

Inoltre, e non meno importante, c'è stato da poco il nostro "trasloco": dopo una lunga permanenza in Viale Martiri ci siamo trasferiti per ragioni economiche al piano terra della Biblioteca Comunale. L'ambiente è meno comodo, ma effettivamente più adeguato alle nostre esigenze: noi comunque attendiamo con ansia una sistemazione stabile in quella che sarà la sede dell'USL, detto questo non mi resta che salutare la cittadinanza e invitarla a partecipare alla Festa del Trentennale e alle altre iniziative dell'AVIS riguardanti i prossimi mesi. Non può ovviamente mancare un ulteriore invito a tutti i diciottenni ad iscriversi all'AVIS, per aiutarci a festeggiare ancora tanti compleanni... per aiutarci a salvare ancora tante vite».



Nuovo Consiglio AVIS: in centro il presidente Orietta Mantovani.

PROGRAMMA DEL TRENTENNALE

Sabato 22 Giugno

ore 21,00: **Concerto della Società Filarmonica Novese e della Banda di Gonzaga** al Parco Taverna con premiazione dei donatori fino alla medaglia d'argento.

Domenica 23 Giugno

ore 9,00: Raduno presso la sede AVIS - Via Medaglia d'Oro, 5

ore 9,20: **Sfilata per le vie di Novi** con la partecipazione della Soc. Filarmonica nolese e dei rappresentanti di altre sezioni AVIS.
— Deposito di una corona in cimitero in onore dei donatori defunti.

ore 9,30: Santa Messa

ore 13,00: Pranzo gratuito a tutti i donatori (luogo da definire, con consegna di medaglie d'oro, distintivi e croci).

ore 21,00: Festa danzante al Parco Taverna organizzata dall'ARCI

Altre iniziative:

- 2 GIUGNO: partecipazione al Concerto dei Nomadi
- 15 AGOSTO: bicicletata per le campagne fino alle Mondine di Moglia in collaborazione con l'AVIS di Moglia-Bondanello.
- "MANGIATA DI PESCE" in località Parma in data e luogo da definirsi

Le prenotazioni al pranzo si raccolgono presso:

- la sede AVIS di Novi
- la profumeria Dimes;
- il negozio Sigma di Silvano Cottavavi

Aneser informa

UN ANNO DI SPORT

Siamo quasi alla fine della stagione sportiva 1995/96 per gli sports da palestra, e ci sembra opportuno fare il punto della situazione

TENNIS

Dopo l'acquisto del nuovo pallone gli appassionati sono rimasti fedeli al nostro Circolo anche se la tendenza nazionale è purtroppo in fase calante.

La Scuola Tennis ha avuto una buona partecipazione di ragazzi (una media di 16/17 iscritti). Alcuni di loro inizieranno a giocare nei tornei della loro categoria. La struttura fissa adibita a palestra ha visto la frequenza di molte squadre di Calciotto e Pallavolo.

Nel mese di febbraio in collaborazione con la Novese abbiamo organizzato un torneo di calciotto con squadre locali con una discreta partecipazione di giocatori e pubblico.

CORSI DI NUOTO

All'uscita di questo giornalino inizierà il V Corso di Nuoto che confidiamo raggiunga i risultati dei corsi precedenti che hanno avuto una media di circa 100 ragazzi che due volte la settimana si sono recati nella piscina di Mirandola con grande entusiasmo e con soddisfazione da parte dei genitori.

PALLAVOLO

L'anno che sta per finire è stato ricco di soddisfazioni per le nostre squadre considerando che era il primo sia per le giocatrici che le allenatrici.

L'Under 14 (nella foto) si è classificata al 3° posto nel Campionato autunnale e le Cadette, mentre scriviamo questo articolo, stanno lottando per il 1° posto nel loro torneo.

I ragazzi del Mini-Volley, durante l'annata agonisticamente sono cresciuti notevolmente malgrado la loro giovane età.

AEROBICA-GINNASTICA

Le ragazze e le signore che hanno frequentato i nostri corsi sono state davvero tantissime. A tempo di musica hanno scaricato lo stress e nello stesso tempo sono già in forma per la prossima estate.

PATTINAGGIO

Nel mese di aprile è iniziato un corso di pattinaggio artistico seguito da una ragazza di Suzzara, campionessa italiana. Frequenza: mercoledì e sabato presso la pista del Centro Sportivo.

PODISTICA

Il primo maggio in collaborazione con l'ANSPI abbiamo organizzato la 2ª Camminata delle Siepi.

Non sappiamo l'esito della corsa (l'articolo è stato preparato prima della manifestazione) ma vogliamo ringraziare pubblicamente gli sponsor per la loro generosità nei confronti del Comitato promotore.

ATTIVITÀ IN PROGRAMMA MAGGIO / LUGLIO

Tennis

20/27 Maggio Torneo Nazionale Femminile Singolare Categoria C.

1/8 Luglio Torneo Nazionale Maschile Singolare Categoria N.C.

Pattinaggio

Prosegue fino al 27 luglio il corso di Pattinaggio presso il Centro Sportivo.

Pallavolo

Giugno/Luglio, Torneo di Beach Volley per giocatori non tesserati 2+2.

A partire da metà giugno si terrà un corso di Beach Volley per ragazzi con iscrizione gratuita.

Calciotto

Da metà giugno Torneo a 24 squadre. Primo premio: 2 prosciutti; seguirà il Torneo Under 14.

Campo Giochi

A partire dal 15 giugno, in collaborazione con la Novese, organizzeremo il 2° Campo Giochi per ragazzi della scuola dell'obbligo. Gite, giochi, piscina, divertimento assicurato.

Dall'ENESER un invito:

**PASSA L'ESTATE DA NOI!!!
TI ASPETTIAMO.**



In piedi da sinistra: Michellini, Moretti, Caramaschi Giovannella (allenatrice), Pizzo, Ferrari, Rossi.
Sedute: Scotti, Durazzi, Folloni, Druda, Capiluppi.

IV ENDURO DEL SECCHIA

La manifestazione nasce da un'idea del TEAM MTB S. Antonio in Mercadello, ovvero Wilson, Nicola, Iuri, Alessandro ed è attuata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

L'idea è quella di far ritornare i fasti di quella gara di velocità riservata ai bambini, che si svolgeva all'interno delle manifestazioni della locale sagra del paese.

È quindi nella domenica della sagra (quest'anno il 16 Giugno '96) che si svolgerà la IV edizione dell'ENDURO DEL SECCHIA.

Il nome «Enduro del Secchia» è dettato dalla morfologia del tracciato in cui si svolge la gara; infatti, sono da percorrere tratti di strada asfaltata, tratti di ghiaia (strada bianca) e tratti di argine e sandini del fiume Secchia. Quest'anno, sarà la IV volta che si correrà, le ultime due edizioni sono state funestate da acqua, pioggia e vento, vere dominatrici; comunque sia si è sempre corso, secondo l'or-

mai noto detto «non ci ferma nessuno».

Il centro della manifestazione è la piazza del paese di S. Antonio; lì, infatti, si svolgeranno le iscrizioni, il briefing (spiegazione del tracciato e delle regole di gara), la partenza, l'arrivo e infine le premiazioni.

Sarà presente anche la Croce Rossa a sostegno della sicurezza e alla fine della corsa ci sarà un rinfresco generale offerto dal team per tutti i presenti (pubblico incluso).

Ricche saranno pure le premiazioni: oltre a premiare i primi arrivati per ciascuna delle due gare, saranno dati regali e doni alle società più lontane o numerose, premi alle donne partecipanti, al corridore più sfortunato e via dicendo. Sarà sorteggiato 1/2 prosciutto a fine gara fra tutti gli iscritti.

Quest'anno l'Enduro del Secchia è anche l'ultima e decisiva prova del Tritico Secchia Cup '96; le prime 2 prove si sono svolte a Novi il 23/3 e a Rovereto il 13/4.